



VERBALE N.2

A.S. 2025-2026

Oggi giovedì 04/09/2025, alle ore 09.00 si è riunito in presenza presso l'Auditorium "M. De Gironimo" della sede De Marco, via N. Brandi a Brindisi, in seduta congiunta il Collegio dei docenti dell'IISS "Ferraris De Marco-Valzani" convocato dal Dirigente Scolastico Rita Ortenzia DE VITO con circolare n.948 del 31.08.2025, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente (pubblicato sul sito on line);
2. Struttura e individuazione *coordinatori-verbalizzanti* dei dipartimenti;
3. Individuazione Aree e criteri per la candidatura FF.SS;
4. Curricolo d'Istituto:
 - a. Ampliamento dell'Offerta Formativa;
 - b. Curricolo Ed. Civica;
 - c. Percorsi PCTO;
 - d. Curricolo digitale;
5. Piano Integrato "Fondi Strutturati" POC, PON, PN, PNRR. Progetti conclusi in rendicontazione, progetti in svolgimento, progetti autorizzati, progetti in attesa di autorizzazione;
6. Piano formazione Docenti. Monitoraggio dei percorsi attivati e proposte di integrazione;
7. Programma "Erasmus +": Progetti autorizzati e in attesa di autorizzazione. Accreditamento dell'Istituto.

Risultano presenti i seguenti docenti:

P	1. ACCOGLI M. Pia
P	2. ALMIENTO Serena
A G	3. ALTOMARE Cristina
P	4. ANDRIOLA Vita
P	5. ANGOLANO Gabriella
A	6. ARGENTIERI M. Lucia
P	7. ARMENISE Elena
P	8. BACCELLIERI Angela
P	9. BALDASSARRE Luca
P	10. BERGAMO Caterina
P	11. BIASCO Alberto M. Nicola

P	12. BLASI Maristella
P	13. BRIGANTE Virgilio
P	14. CAIULO Giovanna
P	15. CALABRETTI Vincenzo
P	16. CALO' Letizia
P	17. CALOGIURI Lorenzo
P	18. CAPONE Angela
P	19. CAPUTO Concetta
P	20. CARBONE Sonia
P	21. CARETTO M. Vincenza
P	22. CARLUCCI Antonio
P	23. CAROLI Maurizio

P	24. CARRIERO M. Carmela
P	25. CARRISI Tiziana
P	26. CARROZZO Francesco
P	27. CARROZZO Matteo
P	28. CATALANO Michela
P	29. CATANESE Raffaele
P	30. CAVALLO Cristian
P	31. CAVALLO Gianluca
P	32. CELI Maurizio
P	33. CHINIGO' Alessandra
P	34. CHITANO Carmelo
P	35. COLELLI Andrea

P	36. CONGEDO Sabrina
P	37. CONTALDO M. Rosaria
P	38. CONTE Chiara
P	39. CRETÌ M. Grazia
P	40. CRISCUOLO M. Chiara
P	41. CUNEO Luciana
P	42. CUPPONE Sonia
P	43. CURIALE Vincenza
P	44. D'ADORANTE Roberto
P	45. D'AMICO Fabio
A G	46. D'ARPE Vincenzo
P	47. DE DONNO Caterina
P	48. DE FLORIO Ornella
P	49. DE GAETANI Oriana
P	50. DE GIORGIO Teodoro
P	51. DEL PRETE Vanessa
P	52. DE LEVERANO Maria
P	53. DELLA DUCATA Armando
P	54. DE LORENZO Chiara
P	55. DE LUCA Cosimo
P	56. DE PASCALIS Antonella
P	57. DE SIMONE Silvia
P	58. DETTORI Antonella
P	59. D'IPPOLITO Alessia
P	60. DONATIO Paola
P	61. EPIFANI Galiana
P	62. FALCO M. Rosaria
P	63. FANELLI Domenico
P	64. FAVALE Serena
A G	65. FIOCCA Annita
P	66. FIORENTINO Annamaria
P	67. FULCO Rosanna
P	68. GENTILE Martina
P	69. GIARDINIERO Alessandro
P	70. GIGLIO Rita
P	71. GIUDICE Alessandro
P	72. GUGLIELMO Luigi
P	73. GRECO Annachiara
P	74. GUIDO Anna Paola
P	75. IMPALEA Giovanni
P	76. INGROSSO Laura

P	77. LALA Anna
P	78. LANZILLOTTI Giovanna
P	79. LAUNI Ignazio
P	80. LEACI Gabriella
P	81. LECCI Debora
P	82. LEO Alessio
P	83. LEONE Stefania
P	84. LITTI Annarita
P	85. LONERO Giuseppe
P	86. LOPRETE Marta
P	87. LOVECCHIO Angela
P	88. LUCERI Anastasia
P	89. LUPERTO Irene
P	90. LUPO Daniela
P	91. MACCHITELLA Cristina
P	92. MACI Francesco
P	93. MALERBA Daniele
P	94. MANGIACASALE Tommaso
P	95. MARIANO Luana
P	96. MARASCO Anna Rina
P	97. MARIANO Luana
P	98. MARINO' Maria
P	99. MARTINA Damiana
P	100. MARULLO Addolorata
P	101. MASSA Gaetano
P	102. MATTIACCI Cosimo
P	103. MAZZOTTA Liana
P	104. MELISSANO Annalisa
P	105. MENICETTI Eva
P	106. METTI Francesco
P	107. MICELLI Chiara
P	108. MINETTI Angelo
P	109. MONACO Alessandro
P	110. MONTI Elisa
P	111. MONTINARO Adriano
P	112. MOSCATELLI Natalina
P	113. NASTA Ilda
P	114. NOTARO Veronica
P	115. OLIVIERO Valerio
P	116. ORAZI Vito
P	117. ORSI Alessandro
P	118. PALMA Merilina
	119. PALMIERI M. Antonietta

	120. PANTALEO Carmela
P	121. PASULO Rudy
P	122. PATICCHIO Grazio
P	123. PERRONE Emanuela
P	124. PERRONE Paola
P	125. PERRONE Virginia
P	126. PIGNATELLI Silvia
P	127. PIRINU Alessandra
P	128. PISTILLI Sara
P	129. POLICELLA Giovanni
P	130. POLITI Paolo
P	131. POTENZA Alessandra
P	132. QUARTA Rossella
P	133. QUARTA Tonino
P	134. REALE Elisa
A	135. RIZZO Ernesto
P	136. RIZZO Pasquale
P	137. ROLLO Mimmo
P	138. ROSATO Simone
P	139. RUSSO Milena
P	140. RUTIGLIANO Francesco
P	141. SALVEMINI Simone
P	142. SEBASTE Maria
P	143. SEMERARO Miriano
P	144. SERRAGO Vanessa
P	145. SGURA Giovanni
P	146. SILVESTRI Valentina
P	147. SINDACO Giulio
P	148. SISINNI Salvatore
P	149. SOLAZZO Sofia Cristina
P	150. SPADA Francesco
P	151. STOMEIO Pierluigi
P	152. STOMEIO Roberto
P	153. STOPPA Alessandro
P	154. TALENTI Marco
P	155. TARANTINI Antonio
P	156. TARDI Serena
P	157. TOTARO Rossella
P	158. TRAMACERE Federica
P	159. VALZANO Bianca
P	160. VETRUGNO Vita
P	161. VILLANI Laura
	162. ZIZZA Cosimo
P	163. ZUCCARINO Danilo

I docenti contrassegnati dalla lettera "AG" risultano assenti giustificati.

Constatata la presenza del numero legale, il Dirigente Scolastico Rita Ortenzia DE VITO dichiara aperta e valida la seduta.

Verbalizza la prof.ssa Caretto M. Vincenza.

1^ punto all'o.d.g.: Approvazione verbale seduta precedente (affissi sul sito WEB);

Come da prassi consolidata i precedenti verbali sono stati pubblicati sul sito ufficiale dell'Istituto previa approvazione del Dirigente Scolastico, la quale ne riceve una copia entro 10 giorni lavorativi dalla data entro cui si è svolta la seduta, così come previsto dall'art. 7 D. Lgs 297/94. Ogni docente della scuola, previa richiesta al Dirigente Scolastico, è autorizzato a prendere visione del documento, ad annotare le parti di suo interesse e a comunicare al verbalizzante le sue osservazioni circa il verbale che ha esaminato, indicando i punti che, a suo giudizio, meritano di essere rivisti o integrati. Nella riunione successiva è facoltà di ogni partecipante chiedere la lettura integrale o di parte del documento, oppure chiedere la rettifica di punti non adeguatamente e dettagliatamente verbalizzati dal segretario. In ogni caso giova ricordare che: *"il verbale della seduta di un organo collegiale non è mai la riproduzione meccanica della discussione orale, ma è un documento giuridico e riporta ciò che giuridicamente interessa; essendo la verbalizzazione null'altro che la forma scritta dell'atto orale da verbalizzare, in quanto ciò che non è nel verbale non è neppure nell'atto"*. (TAR Lazio, decisione 9/7/1980 n.782). Indi non è necessario riportare tutto in maniera integrale, dal momento che *"il verbale ha l'onere di attestare il compimento dei fatti svoltisi al fine di verificare il corretto iter di formazione della volontà collegiale e di permettere il controllo delle attività svolte, non avendo al riguardo alcuna rilevanza l'eventuale difetto di una minuziosa descrizione delle singole attività compiute o delle singole opinioni espresse"* (Consiglio di Stato, 25/7/2001, n.4074). Non avendo ricevuto alcuna osservazione in forma scritta o orale da alcun docente e non avendo riscontrata alcuna obiezione il Collegio approva all'unanimità. **(delibera n.6).**

2^ punto all'o.d.g.: Struttura e individuazione coordinatori-verbalizzanti dei dipartimenti.

I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

I Dipartimenti sono luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione dei percorsi formativi correlati al profilo educativo e culturale dello studente. Inoltre i Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Essi operano nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento del singolo docente all'interno della programmazione individuale, tenuto conto della fisionomia della classe e delle esigenze degli alunni. Le

riunioni di Dipartimento sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un docente con incarico di coordinatore di dipartimento.

All'interno dei Dipartimenti è possibile prevedere i sotto-dipartimenti.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti e dei sotto dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e assi culturali, e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.

L'istituzione del Dipartimento è prevista dall'art.6 comma 2 del Testo unificato del 7-02-1999 che recita: *"Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni"*.

RIUNIONE DI DIPARTIMENTO.

Le riunioni del Dipartimento sono convocate dalla dirigenza o, d'intesa con il Dirigente Scolastico, dal Coordinatore, e rientrano nel computo delle 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del Collegio dei Docenti.

Le riunioni di Dipartimento NON sono facoltative: ciascun docente ha l'obbligo contrattuale di partecipare alle riunioni di Dipartimento. In caso di assenza per motivi giustificati deve giustificare, per iscritto, l'assenza al Dirigente scolastico e avvisare il coordinatore.

FUNZIONI

In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono, eventualmente,

- programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio;
- comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni;
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

- Hanno anche il compito di predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.

Ulteriori funzioni dei Dipartimenti sono anche:

- la progettazione degli interventi di recupero;
- la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo;
- le proposte per acquisto di materiale utile per la didattica.

CALENDARIO RIUNIONI

Le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari devono rientrare nel Piano annuale delle attività così come deliberato dal Collegio dei Docenti su proposta del Dirigente Scolastico.

Esse sono convocate almeno in quattro momenti distinti dell'anno scolastico:

PRIMO MOMENTO. Prima dell'inizio delle attività didattiche per:

- stabilire le linee generali del Piano Annuale di Dipartimento la quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura del proprio Piano Annuale di Materi (PAM);
- tracciare le linee programmatiche del curriculum digitale, in collaborazione col il team digitale, del curriculum di Ed. Civica in collaborazione con la commissione di ed. civica;
- confrontarsi sulle competenze in uscita ed i risultati attesi;
- analizzare gli obiettivi da raggiungere, con la predisposizione di eventuali prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e prove di verifica di competenza in uscita;
- effettuare scelte didattiche e proposte di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;
- individuare le metodologie coerenti con le competenze da attivare.

SECONDO MOMENTO. All'inizio delle attività didattiche per:

- concordare l'organizzazione generale del Dipartimento compreso l'utilizzo dei laboratori e/o aule speciali e acquisti vari da proporre all'Ufficio Tecnico;
- proporre progetti da inserire nel P.T.O.F. da realizzare;
- discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;
- individuare le tipologie di prove e/o di attività adeguate alla verifica delle singole competenze;
- progettare interventi di recupero e sostegno didattico.

TERZO MOMENTO al termine del primo quadrimestre per:

- valutare e monitorare l'andamento delle varie attività e apportare eventuali elementi di correzione.

QUARTO MOMENTO prima della scelta dei libri di testo per:

- dare indicazioni sulle proposte di adozione dei libri di testo. In questa fase si può prevedere inoltre una parziale verifica del lavoro svolto e il monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi e la valutazione degli esiti di apprendimento.

Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal coordinatore, che assegna la parola sulla base dell'ordine di prenotazione;
- elaborazione di proposte da presentare al Collegio dei docenti.

Le proposte avanzate in sede di Dipartimento disciplinare:

- vengono approvate a maggioranza dei docenti presenti;
- non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. e con il Regolamento d'Istituto, pena la loro validità;
- una volta approvate dal Dipartimento vengono portate alla deliberazione del Collegio docenti (le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante).

La discussione e le proposte sono riportate a verbale redatto dal coordinatore verbalizzante di Dipartimento.

In caso di assenza per motivi giustificati il docente deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente.

Il coordinatore/verbalizzante, in accordo con il Dirigente scolastico:

- presiede le riunioni del Dipartimento
- Collabora con la dirigenza e i colleghi;
- Programma le attività da svolgere nelle riunioni;
- Provvede alla verbalizzazione della seduta;
- Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento mettendola a disposizione di tutti i docenti;
- È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento;
- Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.

Tutto ciò premesso si procede alla presentazione della struttura dei dipartimenti e alla individuazione dei coordinatori verbalizzanti su proposta del Dirigente Scolastico secondo lo schema allegato:

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI IP-Istruzione Professionale e IT-Istruzione Tecnica		
DIPARTIMENTI	SOTTO DIPARTIMENTI	CLASSI DI CONCORSO
Dipartimento Linguistico-sociale	Lingua e letteratura italiana Storia <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> COLELLI Andrea	AS12
	Lingue Straniere <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u>	AS2A
		AS2B

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcoalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcoalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

	PIGNATELLI Silvia	AS2C
	IRC o attività alternative <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> CARROZZO Francesco	Docenti di religione. Tutti i docenti incaricati di svolgere attività alternative.
Dipartimento Logico-Matematico	Matematica/Matematica e fisica / Matematica Applicata <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> POTENZA Alessandra	A026
		A027
		A047
Dipartimento Tecnico-Scientifico	TIC <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> MARULLO Addolorata	A041
		B016
	Scienze integrate <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> MOSCATELLI Natalina	A050
		A020
		A034
		B003
		B012
	Scienze motorie <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> CURIALE Vincenza	AS48
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI D' INDIRIZZO		
DIPARTIMENTI	SOTTO DIPARTIMENTI	CLASSI DI CONCORSO
Dipartimento Giuridico - Economico	<u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> FALCO M. Rosaria	A046
		A045
		A021
Dipartimento Tecnico- Professionale	Meccanico congiunto con Elettrico- <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> GIUDICE Alessandro (corso serale) B017	A042
		B017
		A040
		B015
	Elettrico congiunto con Meccanico <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> MONTI Elisa B015	A042
		A044
		B018
		B024
	Grafica, Ipermedialità e Audio visivo <u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> LECCI Debora (Audiovisivo) B022 DE LORENZO Chiara (Grafico) A010	A010
		A014
		AS01
		A018
		A037
		A054
		A061
Dipartimento Per l'Inclusione	<u>COORDINATORE/VERBALIZZANTE:</u> EPIFANI Galiana	B022
		Tutti i docenti di sostegno

Tutti i docenti individuati come coordinatori verbalizzanti di Dipartimento accettano e ringraziano.

Il collegio delibera all'unanimità (**delibera n.7**).

3^ punto all'o.d.g.: Individuazione Aree e criteri per la candidatura FF.SS.

I docenti incaricati di svolgere la Funzione Strumentale rivestono un ruolo strategico e organizzativo importante:

- supportano la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF),
- promuovono l'autonomia scolastica e la valorizzazione del patrimonio professionale docente ;
- collaborano con DS, DSGA, altre FS e personale scolastico per garantire coerenza e sinergia .

L'orario dello svolgimento delle attività è da considerarsi extra-orario, quindi da svolgersi in momenti liberi rispetto all'orario d'insegnamento .

L'incarico viene assegnato annualmente, con possibilità di riconferma, previa motivazione e valutazione .

A fine anno o ciclo, il docente presenta al collegio una relazione delle attività e dei risultati ottenuti .

I compensi per ciascun docente provengono dal Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF), assegnato annualmente dal Ministero a ciascuna scuola.

Tutto ciò premesso il Dirigente Scolastico illustra al Collegio le AREE di attribuzione e i requisiti richiesti per ricoprire l'incarico di Funzione Strumentale.

AREE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA: 1 PTOF-GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1 figura

- **Docente con delega di firma del DS per atti amministrativi interni;**
- Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza;
- Aggiornamento PTOF 2026-2028: Corsi diurni, Corsi serali per adulti, PTOF Sede Carceraria;
- Revisione/redazione dei documenti programmatici (RAV; PDM; Rendicontazione sociale), compresi atti e documentazione didattico-formativa, in collaborazione con il Referente "Valutazione e Miglioramento" + Funzioni Strumentali e figure di sistema;
- Collaborazione con il Referente "Valutazione e Miglioramento" + Funzioni Strumentali e figure di sistema per la definizione di strumenti e strategie di valutazione del POF e della progettazione di Istituto;
- Monitoraggio della progettazione d'Istituto, in collaborazione con le FF.SS Area 2 e Area 3;

AREA 2: SUPPORTO STUDENTI

3 figure (1 per sede)

- **Docente con delega di firma del DS per atti amministrativi interni**
- Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza;

- Coordinamento e monitoraggio, in collaborazione con il docente fiduciario di sede, delle attività di recupero e potenziamento e dei progetti PON/PNRR/POR/MIM;
- Coordinamento e monitoraggio delle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa in collaborazione con i referenti di progetto;
- Coordinamento visite guidate e Viaggi d'Istruzione, e collaborazione con referenti progetti formativi in Italia e all'estero (Erasmus, PCTO estero) a valere su finanziamenti comunitari;
- Supporto agli studenti e coordinamento di iniziative formative promosse da Enti e Associazioni, in collaborazione con altre figure di sistema e referenti di progetto;
- Collaborazione con le altre figure di sistema per l'aggiornamento dei documenti programmatici d'Istituto (RAV; PDM; Rendicontazione sociale);
- Collaborazione con le FF.SS. Area 1 e Area 3 nel monitoraggio della progettazione d'Istituto.

AREA 3: ORIENTAMENTO (in entrata e uscita)

3 figure (1 per sede)

- **Docente con delega di firma del DS per atti amministrativi interni;**
- Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza;
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento in entrata e in uscita;
- Progettazione di un Piano Orientamento (corsi diurni e serali), attraverso Accordi di Rete territoriali con gli Istituti Comprensivi, con CAF, Sindacati, Parrocchie, Centri di accoglienza, Enti interessati, Università, ITS,
- Ideazione di un percorso orientativo nell'ottica del curriculum verticale, anche ricorrendo alle collaborazioni plurime di cui all'art. 35 del CCNL Scuola del 29 novembre 2007;
- Predisposizione di iniziative, sia interne che esterne, per promuovere la consapevolezza della scelta formativa negli alunni in entrata e in uscita: concorsi, giornate a tema, laboratori formativi;
- Monitoraggio e promozione di processi di orientamento per l'intero anno scolastico, in collaborazione con i Referenti degli Istituti Comprensivi, Enti interessati per i Corsi serali, Università, ITS, Forze Armate, Forze dell'Ordine, Organizzazioni di categoria, Terzo settore;
- Supporto alle attività della Commissione PCTO per l'orientamento in uscita;
- Collaborazione con le FF.SS. Area 1 Area 2 nel monitoraggio della progettazione d'Istituto;
- Tutte le attività coinvolgeranno docenti e studenti dei corsi diurni e serali.

Considerata l'esiguità delle candidature che ogni anno vengono presentate, talvolta anche inferiori al numero richiesto, il Dirigente Scolastico propone al Collegio di accogliere la disponibilità a ricoprire l'incarico da parte dei docenti durante la presente seduta, con conseguente delibera di attribuzione d'incarico, anche in previsione dei tempi ristretti che imporranno una rapida assunzione operativa dei ruoli e delle attività richieste. Si ribadisce che l'incarico di FF.SS. prevede anche la delega di firma del Dirigente scolastico per atti amministrativi interni con gestione alunni e famiglie per le incombenze quotidiane. Pertanto si chiede disponibilità a garantire nelle rispettive sedi la propria presenza, oltre l'orario settimanale di servizio, con un pacchetto di ore da concordare con il DS e con le altre figure di Staff, ivi compresi i docenti referenti per l'inclusione e il docente animatore digitale.

In considerazione di quanto premesso

- acquisita la disponibilità dei docenti interessati;

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iisferrarisdemarcoalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iisferrarisdemarcoalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- sentito il parere dei componenti RSU, che in tale occasione vengono presentati individualmente al Collegio e che hanno approvato la procedura;

si chiede al collegio la delibera formale per l'assegnazione ufficiale dell'incarico di funzione strumentale ai docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità come da prospetto allegato:

AREA: 1 PTOF-GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1 figura: Prof.ssa INGROSSO Laura

AREA 2: SUPPORTO STUDENTI

3 figure (1 per sede):

Prof.ssa CONTE Chiara (sede Ferraris)
Prof.ssa VETRUGNO Vita (sede De Marco)
Prof.ssa LITTI Annarita (sede Valzani)

AREA 3: ORIENTAMENTO IN ENTRATA

3 figure (1 per sede):

prof.ssa CUNEO Luciana (sede Ferraris)
prof.ssa LECCI Debora (sede De Marco)
prof.ssa MACCHITELLA Cristina (sede Valzani)

Il collegio, non avendo rilevato alcuna ulteriore candidatura né alcun elemento ostativo a quanto proposto dal Dirigente Scolastico, approva e delibera all'unanimità l'elezione diretta dei docenti incaricati alle funzioni strumentali area 1, 2 e 3 (**delibera n.8**).

4^ punto all'o.d.g.: Curricolo d'Istituto:

- ✓ **Ampliamento dell'Offerta Formativa;**
- ✓ **Curricolo Ed. Civica;**
- ✓ **Percorsi PCTO;**
- ✓ **Curricolo digitale.**

Curricolo d'Istituto. Il Curricolo di Istituto è lo strumento attraverso il quale ogni scuola autonoma declina e organizza le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012), adattandole al proprio contesto territoriale, culturale e sociale, nel rispetto dei bisogni formativi degli alunni e delle specificità della comunità scolastica. Rappresenta l'ossatura pedagogica e didattica dell'Offerta Formativa, definendo in modo coerente e progressivo:

- gli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e area del sapere;
- le competenze chiave di cittadinanza e trasversali da sviluppare;
- i traguardi di sviluppo delle competenze per ciascun grado di scuola;
- le metodologie e strategie didattiche adottate;
- i criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti.

Il Curricolo garantisce la continuità verticale del percorso educativo, favorendo il raccordo tra i diversi segmenti dell'istruzione. Costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e viene aggiornato periodicamente, anche alla luce dei risultati del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e delle priorità individuate nel Piano di Miglioramento.

Attraverso il Curricolo, la scuola assume una propria identità educativa e definisce con chiarezza i percorsi per lo sviluppo integrale degli alunni, valorizzando inclusione, pari opportunità, innovazione didattica e cittadinanza attiva.

L'analisi delle attività funzionali all'insegnamento e degli incarichi aggiuntivi per l'anno scolastico 2024/2025 ha evidenziato, accanto a un bilancio complessivamente positivo, alcune criticità che impattano direttamente sull'efficacia del curricolo d'istituto e sulla qualità dell'offerta formativa (cfr delibera n.77 Collegio dei docenti del 30.06.2025).

La scarsa partecipazione degli studenti ad alcune attività extracurricolari, soprattutto di tipo opzionale e trasversale, segnala la necessità di rafforzare il coinvolgimento attivo dei discenti fin dalla fase progettuale, in coerenza con l'approccio centrato sulla personalizzazione e sulla corresponsabilità educativa previsto dal nostro PTOF. Altre difficoltà emerse riguardano l'organizzazione e il coordinamento delle attività progettuali, spesso penalizzate da una comunicazione frammentata tra referenti, docenti e classi.

Tali disallineamenti hanno generato sovrapposizioni con l'orario curricolare e ridotta continuità didattica, ostacolando l'integrazione delle attività nei percorsi di apprendimento disciplinari. In questo contesto, è risultata ancora parziale la coerenza tra progetti e programmazioni del consiglio di classe, con iniziative talvolta scollegate dagli obiettivi formativi condivisi.

Anche la limitata dotazione tecnologica, in particolar modo presso la sede Ferraris, unita a insufficienti occasioni di formazione operativa per il personale, ha frenato lo sviluppo dell'innovazione digitale, nonostante le linee strategiche previste nel curricolo di istituto e sostenute dal PNRR. La complessità burocratica e la mancata sistematizzazione del monitoraggio e della documentazione hanno ulteriormente ridotto la capacità di valutazione dell'impatto reale delle attività.

Infine, il carico eccessivo gravante su alcune figure chiave, unito a una distribuzione disomogenea degli incarichi, ha evidenziato la necessità di un piano di valorizzazione professionale più equo, sostenibile e integrato nella pianificazione annuale dell'istituto.

Alla luce di tali elementi, si rende necessario un ripensamento sistemico del raccordo tra attività progettuali e curricolo, orientato a: una pianificazione più anticipata e condivisa, una maggiore coerenza tra progettualità e obiettivi formativi, un coordinamento stabile tra le figure coinvolte e un monitoraggio continuo e strutturato. Solo in questo modo l'Istituto potrà rafforzare la propria identità formativa, costruendo un ambiente scolastico realmente inclusivo, partecipato e in linea con i principi dell'autonomia scolastica e della progettazione per competenze.

Ampliamento dell'Offerta Formativa. In accordo con quanto richiesto dalla normativa vigente – in particolare il D.M. 254/2012 (Indicazioni Nazionali), il D.Lgs. 62/2017 e il D.Lgs. 66/2017 – il Dirigente Scolastico illustra al Collegio dei Docenti l'Ampliamento dell'Offerta Formativa previsto per l'anno scolastico in corso, in prosecuzione con quanto deliberato nel collegio del 30 giugno u.s. con delibera n.73, evidenziando i principali assi di sviluppo curricolare.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è riservato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Il presente anno scolastico 2025-2026, in continuità con il precedente anno scolastico 2024-2025 sarà quindi caratterizzato da attività didattico formative aggiuntive pensate in coerenza con gli indirizzi di studi.

Tutti gli studenti svolgeranno a scuola n. 2 ore aggiuntive a settimana incardinate nell'orario scolastico che da n. 32 ore passerà a n. 34 ore settimanali secondo il prospetto riassuntivo delle attività previste di seguito riportato:

CLASSI INTERESSATE	AREA INTERVENTO	NOTE
CLASSI PRIME Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Competenze di base 1° anno	Interventi focalizzati sul rafforzamento delle competenze di base - <u>(Asse dei Linguaggi,</u> - <u>'Asse Matematico,</u> - <u>Asse Scientifico-Tecnologico,</u> - <u>Asse Storico-Sociale),</u> e delle competenze di cittadinanza , al fine di consolidare le fondamenta dell'apprendimento e prevenire la dispersione scolastica.
CLASSI SECONDE Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Competenze di base 2° anno	Interventi focalizzati sul rafforzamento delle competenze di base <u>(Asse dei Linguaggi,</u> <u>Asse Matematico,</u> <u>Asse Scientifico-Tecnologico,</u> <u>Asse Storico-Sociale),</u> e delle competenze di cittadinanza (e PCTO per l'IP) al fine di consolidare i prerequisiti dell'apprendimento tecnico professionale e prevenire la dispersione scolastica.
CLASSI TERZE Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Competenze tecnico-professionali (e PCTO) 3° anno	Attività orientate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali , anche in relazione al PCTO, in stretta connessione con i rispettivi indirizzi di studio, per favorire l'acquisizione di saperi operative e professionali spendibili nel mondo del lavoro e nei percorsi post-diploma.

CLASSI QUARTE Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Competenze tecnico-professionali (e PCTO) 4° anno	Attività orientate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, anche in relazione al PCTO, in stretta connessione con i rispettivi indirizzi di studio, per favorire il potenziamento di saperi operativi e professionali spendibili nel mondo del lavoro e nei percorsi post-diploma.
CLASSI QUINTE Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale	Certificazione Linguistica – Inglese 5° anno	Percorsi finalizzati alla certificazione della lingua inglese (almeno livello B1 del QCER), per promuovere l'internazionalizzazione dei profili in uscita e agevolare la partecipazione alla mobilità orizzontale e vertical in contesti formativi e professionali.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) occuperà l'intero anno scolastico sviluppandosi in orario curriculare o nelle due ore aggiuntive alle 32 ore come da quadro orario ministeriale. Tutti i percorsi avranno valenza curricolare, saranno progettati in coerenza con le Linee Guida di riferimento e saranno sottoposti a valutazione intermedia e finale, espressa in decimi, che contribuirà al calcolo della media scolastica dello studente.

Considerato che:

- la valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dalla Legge 107/2015 e dal successivo D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che ha parzialmente modificato la precedente normativa, in particolare il D.P.R. 122/2009;
- la valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento;
- la valutazione intermedia e finale delle discipline indicate nella tabella, terrà conto delle seguenti *dimensioni*:
 - o il livello di autonomia dell'alunno nel raggiungimento dell'obiettivo;
 - o il tipo di situazione, nota o non nota, in cui l'alunno ha raggiunto l'obiettivo;
 - o le risorse utilizzate;
 - o la continuità nell'apprendimento.

Il Collegio, non avendo rilevato alcun elemento ostativo, approva e delibera all'unanimità (**delibera n.9**).

A seguire, il Dirigente cede la parola ai docenti referenti per una breve presentazione delle progettualità relative a:

- Curricolo Educazione Civica (L. 92/2019);
- Percorsi di PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (L. 107/2015 e successivi aggiornamenti);

- Sviluppo del Curricolo Digitale, in coerenza con il Piano Scuola 4.0 e le Linee Guida per la Transizione Digitale nella scuola.

Curricolo Educazione Civica.

Per esporre il Curricolo previsto per l'insegnamento di Educazione Civica il Dirigente Scolastico cede la parola alla referente prof.ssa Falco M. Rosaria la quale espone quanto segue.

In attuazione di quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, ciascun docente della scuola secondaria di secondo grado è tenuto a proporre alla propria classe due Unità di Apprendimento (UdA) nell'ambito di tale insegnamento. Le UdA dovranno essere selezionate tra quelle condivise e approvate all'interno del dipartimento disciplinare di appartenenza e scelte dal docente titolare della disciplina, in coerenza con i contenuti trattati e con le finalità educative trasversali dell'Educazione Civica. Al termine dell'anno scolastico, ogni docente somministrerà una verifica scritta individuale, finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze maturate dagli studenti lungo il percorso. La prova costituirà parte integrante della valutazione complessiva dell'insegnamento di Educazione Civica, come stabilito anche dalle Linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020. Tutto ciò premesso viene illustrato il curriculum di educazione civica come da documenti allegati al presente verbale (**allegato n.2**).

Il collegio non avendo rilevato alcun elemento ostativo, approva e delibera all'unanimità (**delibera n.10**).

Percorsi PCTO.

Per esporre ai convenuti il prospetto dei percorsi PCTO il Dirigente Scolastico cede la parola al referente prof. Orsi Alessandro il quale espone quanto segue.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un'esperienza formativa di rilievo strategico nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado, sia per gli indirizzi tecnici che professionali. In particolare, per questi ultimi, la normativa prevede l'avvio dei percorsi a partire dalla classe seconda, a conferma della loro rilevanza nella costruzione graduale delle competenze professionali, personali e relazionali degli studenti. Il nostro Istituto, articolato su tre sedi e con una vasta offerta formativa che comprende indirizzi professionali e tecnici eterogenei, ha investito risorse ed energie per strutturare percorsi PCTO efficaci, articolati e coerenti con i profili di uscita dei diversi indirizzi.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, anche grazie all'utilizzo della piattaforma Argo Scuola Lavoro, è stato possibile monitorare e certificare oltre 20.000 ore di attività di PCTO, distribuite in circa 40 progetti e collaborazioni, realizzati presso enti, aziende e strutture pubbliche e private, con il coinvolgimento degli studenti di tutte le sedi dell'Istituto. Tali esperienze, oltre a costituire un arricchimento personale e professionale per gli studenti, rappresentano un elemento centrale anche nell'Esame di Stato, in particolare dopo l'entrata in vigore della riforma dell'Esame di Stato che ne valorizza i risultati e nella conduzione del colloquio orale.

Il percorso PCTO si configura come un'esperienza didattica trasversale, strettamente connessa con le discipline curricolari, richiedendo una progettazione integrata che favorisca la coerenza tra il sapere scolastico e le competenze richieste dal mondo del lavoro e della cittadinanza attiva. In quest'ottica, fondamentale è il ruolo dei tutor PCTO d'aula, figure di riferimento per gli studenti e per i docenti, che devono essere opportunamente formati per garantire qualità, coerenza e continuità nei percorsi attivati. È auspicabile, a tal fine, l'individuazione di una figura specifica che svolga funzione di raccordo tra i tutor PCTO di aula e i coordinatori di classe, al fine di armonizzare la gestione del percorso, facilitare la comunicazione interna e ottimizzare il monitoraggio delle attività. Infine, si sottolinea l'importanza della produzione e gestione della modulistica relativa ai PCTO (progetti formativi, convenzioni, schede di valutazione, attestazioni), elemento essenziale per la tracciabilità, la valutazione e la certificazione delle esperienze svolte, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente. A seguire viene proiettato il documento, prodotto dal docente referente che viene allegato al presente verbale (**allegato n.3**)

Il Collegio non avendo rilevato alcun elemento ostativo, approva e delibera all'unanimità (**delibera n. 11**).

Curricolo digitale.

Per trattare il curricolo digitale il Dirigente Scolastico cede la parola all'animatore digitale prof. Della Ducata Armando, il quale espone quanto segue.

Il curricolo digitale del nostro Istituto si configura come un asse trasversale dell'Offerta Formativa, coerente con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e in linea con le più recenti indicazioni europee in materia di competenze digitali. In un contesto in cui l'innovazione tecnologica incide profondamente sulla vita sociale, lavorativa e personale dei cittadini, la scuola ha il compito di promuovere un uso critico, responsabile e consapevole delle tecnologie digitali, superando l'idea di una mera alfabetizzazione tecnica per orientarsi verso un approccio educativo e formativo più ampio e complesso.

Un riferimento imprescindibile per la strutturazione del curricolo digitale è rappresentato dal DigComp 2.2 (Digital Competence Framework for Citizens), aggiornamento del Quadro Europeo delle Competenze Digitali pubblicato dal Joint Research Centre della Commissione Europea. Il DigComp 2.2 definisce 21 competenze digitali chiave, suddivise in 5 aree tematiche fondamentali:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati;
2. Comunicazione e collaborazione;
3. Creazione di contenuti digitali;
4. Sicurezza;
5. Problem solving.

Tali competenze vengono ulteriormente declinate in livelli di padronanza progressivi, da base a avanzato, e sono di fondamentale importanza per l'esercizio della cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e per l'accesso al mondo del lavoro. Il nostro Istituto promuove un percorso di educazione digitale verticale e trasversale, integrando le competenze del DigComp 2.2 nei curricoli disciplinari, nelle attività progettuali, nei

PCTO, nei moduli di Educazione Civica e nell'uso quotidiano delle piattaforme digitali in uso nella scuola (Argo, Google Workspace for Education, Microsoft 365).

Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo di competenze come la valutazione critica delle fonti, la sicurezza online e protezione dei dati personali, la comunicazione nei contesti digitali, l'uso consapevole dei social media, la creazione di contenuti digitali originali, e la risoluzione di problemi tecnici e organizzativi attraverso strumenti digitali. Queste competenze vengono promosse attraverso attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e attività in collaborazione con enti esterni, nonché tramite percorsi formativi rivolti ai docenti per l'aggiornamento continuo in materia di didattica digitale integrata.

Il curriculum digitale è strettamente connesso anche ai percorsi di Educazione Civica, secondo quanto stabilito dalle Linee guida ministeriali (DM 35/2020), che pongono l'accento sull'educazione alla cittadinanza digitale come dimensione fondamentale dell'educazione alla legalità, alla partecipazione e al pensiero critico. Inoltre, il possesso di solide competenze digitali assume oggi un ruolo determinante anche nell'ambito dell'Esame di Stato, soprattutto in relazione alle esperienze di PCTO e alla progettazione interdisciplinare documentata nel Documento del 15 maggio.

Attraverso la strutturazione di un curriculum digitale basato sul DigComp 2.2, il nostro Istituto intende garantire a tutti gli studenti un percorso equo e coerente di sviluppo delle competenze digitali, che risponda ai bisogni formativi dei diversi indirizzi – tecnici e professionali – e che favorisca l'acquisizione di strumenti fondamentali per affrontare in modo critico e responsabile le sfide del mondo contemporaneo.

Tutto ciò premesso il prof. Della Ducata condivide con il collegio il documento contenente il curriculum digitale d'Istituto che viene allegato al presente verbale (**allegato n. 4**)

Il collegio, non avendo rilevato alcun elemento ostativo, approva e delibera all'unanimità (**delibera n. 12**).

5^ punto all'o.d.g.: Piano Integrato "Fondi Strutturali" POC, PON, PN, PNRR. Progetti conclusi, in rendicontazione, progetti in svolgimento, progetti autorizzati, progetti in attesa di autorizzazione.

Il nostro Istituto ha da tempo intrapreso un percorso sistematico di valorizzazione e potenziamento della propria offerta formativa attraverso l'accesso e la gestione integrata dei finanziamenti provenienti dai principali canali nazionali ed europei, in particolare i Fondi Strutturali Europei (PON/POC), il Piano Nazionale Scuola (PN) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). All'interno del Piano Integrato dei fondi strutturali, sono stati attivati numerosi progetti formativi, infrastrutturali e innovativi, finalizzati al miglioramento delle competenze degli studenti, alla riduzione del divario territoriale e digitale, alla transizione ecologica e alla modernizzazione degli ambienti di apprendimento.

Ad oggi, l'Istituto ha concluso con esito positivo diversi interventi, attualmente in fase di rendicontazione, sia sul piano amministrativo che didattico. Parallelamente, sono in corso di svolgimento altri progetti, regolarmente autorizzati e attivati, che coinvolgono studenti, docenti e personale scolastico in attività mirate allo sviluppo delle competenze trasversali, alla formazione digitale, al potenziamento linguistico e

all'inclusione. Accanto a questi, risultano già autorizzati ulteriori moduli e azioni che saranno attuati nel corso dell'anno scolastico, in sinergia con il PTOF e con le esigenze emerse nell'ambito dell'autovalutazione d'istituto. Si segnala, infine, la presenza di proposte progettuali in attesa di autorizzazione, per le quali l'Istituto ha già predisposto la necessaria documentazione tecnica e didattica, in coerenza con gli avvisi pubblici emanati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il ruolo di referente di istituto per tutti i progetti è ricoperto dal Prof. Spada Francesco.

L'impegno della scuola nella gestione dei fondi strutturali testimonia una visione strategica orientata all'innovazione, all'equità e al miglioramento continuo del servizio scolastico, rafforzando il legame tra progettualità, territorio e bisogni formativi degli studenti.

In allegato al presente verbale un prospetto riassuntivo di tutti i progetti d'Istituto curato dal prof. Spada (**allegato n. 5**).

Il collegio approva e delibera all'unanimità (**delibera n. 13**).

6^ punto all'o.d.g.: Piano formazione Docenti. Monitoraggio dei percorsi attivati e proposte di integrazione.

Per la trattazione del presente punto all'o.d.g. il Dirigente Scolastico cede la parola alla prof. Monti Elisa la quale espone quanto segue.

Il Piano di Formazione Docenti dell'Istituto, coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2022-2025), rappresenta un asse strategico fondamentale per l'aggiornamento professionale del personale docente e ATA (con particolare attenzione agli assistenti tecnici). I percorsi attivati sono stati progettati in conformità alle recenti disposizioni normative – in particolare il D.M. 66/2023 e gli investimenti previsti dal PNRR – Missione 4 – Investimento 2.1, volti a potenziare le competenze digitali e tecnico-scientifiche nella scuola italiana – e hanno coinvolto i principali ambiti di innovazione didattica, transizione digitale, benessere scolastico e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008).

Il piano ha previsto moduli specifici per il rafforzamento delle competenze digitali dei docenti secondo i framework europei DigCompEdu e DigComp 2.2, promuovendo l'adozione di metodologie innovative e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, anche in coerenza con le linee di investimento della Scuola 4.0. Accanto a questi percorsi, sono stati attivati corsi sulla gestione del benessere relazionale (inclusi interventi sul bullismo e cyberbullismo, ai sensi della Legge 71/2017 e della recente Legge 70/2024), e corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro, articolati in formazione generale, formazione specifica, antincendio, primo soccorso e BLSD.

Un elemento di particolare importanza del Piano è rappresentato dal progetto "Sistem@", articolato in due macro-azioni:

- Percorsi teorici sulla transizione digitale (100 ore), rivolti a tutto il personale scolastico;
- Laboratori di formazione sul campo, strettamente connessi agli indirizzi presenti nell'istituto e alle esigenze del territorio.

I laboratori, in gran parte completati ed altri in fase di svolgimento, hanno trattato tematiche altamente professionalizzanti e legate al mondo del lavoro:

- progettazione CAD e stampa 3D,
- programmazione CNC;
- digital marketing 4.0;
- intelligenza artificiale nella didattica;
- domotica e sistemi KNX;
- riparazione di impianti navali e termoidraulici;
- uso dei droni per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Questi percorsi, svolti con la presenza di esperti esterni e tutor interni, hanno avuto una forte ricaduta sia sulla qualità dell'Offerta Formativa che sull'aggiornamento delle competenze professionali del corpo docente.

Monitoraggio e valutazione dei percorsi. Tutte le attività formative sono state soggette a monitoraggio sistematico: rilevazione delle presenze, somministrazione di questionari di gradimento e autovalutazione, raccolta di evidenze sulla ricaduta didattica. I dati emersi mostrano un'elevata partecipazione, un generale apprezzamento per la qualità delle proposte e, soprattutto, una forte ricaduta positiva sul piano metodologico e didattico. I percorsi completati sono stati debitamente documentati e rendicontati, sia ai fini amministrativi sia come patrimonio condiviso dell'Istituto.

Proposte di integrazione e ampliamento. Alla luce dei risultati emersi dal monitoraggio e dalle esigenze espresse dai dipartimenti e dai team di docenti, si propongono alcune integrazioni e sviluppi futuri del Piano:

- Estensione dei laboratori di formazione sul campo ad altri ambiti disciplinari e indirizzi di studio;
- Potenziamento della formazione sull'uso critico e pedagogico dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alle implicazioni etiche e didattiche;
- Avvio di moduli sul benessere organizzativo, dedicati alla gestione dello stress e al supporto psicologico del personale scolastico;
- Rafforzamento dei percorsi su bullismo e disagio scolastico, anche in chiave di prevenzione e promozione del benessere;
- Prosecuzione della formazione obbligatoria sulla sicurezza, con aggiornamenti mirati e percorsi per figure sensibili (docenti di laboratorio, preposti, addetti antincendio e primo soccorso).

Tali proposte, basate sull'esperienza concreta maturata durante l'anno scolastico, mirano a costruire una formazione continua, coerente e partecipata, in grado di valorizzare le competenze del personale e migliorare la qualità dell'offerta educativa complessiva.

Per avere una visione più chiara e completa viene allegato al presente verbale il documento presentato in collegio dalla prof.ssa Monti (**allegato n.6**).

Il collegio, preso atto di quanto esposto e non avendo rilevato alcun elemento ostativo, approva e delibera all'unanimità (**delibera n. 14**).

7^ punto all'o.d.g.: Programma "Erasmus +": Progetti autorizzati e in attesa di autorizzazione. Accredimento dell'Istituto.

Per la trattazione del presente punto all'o.d.g. il Dirigente Scolastico cede la parola al prof. Catanese Raffaele che espone quanto segue.

L'Istituto, da tempo impegnato nei percorsi di internazionalizzazione dell'Offerta Formativa, è coordinatore o soggetto partner in alcuni progetti del Programma Erasmus+ sia per il settore VET (istruzione e formazione professionale) che per il settore SCH (scuola), secondo quanto previsto dal Programma Erasmus+ 2021-2027. Per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati autorizzati quattro progetti Erasmus+, che coinvolgono attivamente docenti, studenti e personale ATA, e che si articolano su diverse linee d'azione:

- Progetto n.1 – KA210-SCH: "Updating Inclusion and Diversity Approaches in Education for a Bright Future" (coordinato dall'Italia, con partenariato in Spagna e Turchia). Durata: dal 31/12/2025 al 30/12/2026. Il progetto si propone di aggiornare approcci pedagogici e strategie didattiche per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità nelle scuole europee, attraverso scambi di buone pratiche e attività laboratoriali condivise.
- Progetto n.2 – KA210-SCH: "Inclusive Workshops in Education" (coordinato dalla Francia, con la partecipazione di Italia, Turchia e Finlandia). Durata: dal 01/09/2025 al 28/02/2027. L'obiettivo è la progettazione e sperimentazione di laboratori inclusivi interdisciplinari, rivolti a studenti con bisogni educativi speciali e a rischio di marginalità scolastica.
- Progetto n.3 – KA122-VET: "Ma è meglio se lo fai tu" (coordinato dall'Italia, con la Turchia come paese partner). Durata: dal 10/09/2025 al 09/09/2026. Progetto di mobilità dedicato a studenti del settore professionale, con focus sull'apprendimento pratico e sull'autonomia operativa in contesti lavorativi transnazionali.
- Progetto n.4 – KA122-SCH (PNRR Erasmus+): "Il successo oltre le aule" (coordinato dall'Italia, partner: Turchia). Durata: dal 01/07/2025 al 31/12/2025. Progetto destinato a rafforzare le competenze trasversali e la motivazione allo studio attraverso esperienze educative internazionali, con particolare attenzione alla dispersione scolastica e al benessere degli studenti.

Inoltre, l'Istituto ha presentato ulteriori candidature progettuali attualmente in attesa di autorizzazione, con l'intento di ampliare il raggio d'azione delle esperienze formative internazionali e favorire l'interscambio culturale e professionale tra comunità scolastiche europee.

Prende poi la parola il Dirigente Scolastico la quale comunica ai convenuti che l'accREDITAMENTO Erasmus+

- si richiede una sola volta;
- ha una validità pluriennale;

- permette all'istituto di presentare richieste di finanziamento semplificate ogni anno, senza dover riproporre l'intero progetto;
- permette all'istituto accreditato di presentare ogni anno solo la candidatura di budget (una domanda semplificata di finanziamento per le attività previste);
- richiede un monitoraggio e una rendicontazione annuale delle attività svolte;
- comporta il rispetto degli impegni previsti dal Piano Erasmus+ presentato in fase di accreditamento;
- richiede rapporti periodici sulla qualità delle attività, gli obiettivi raggiunti, la gestione dei fondi.

In caso di gravi inadempienze, o mancata realizzazione delle attività, l'Istituto potrebbe perdere l'accreditamento.

Tuttavia, sottolinea il Dirigente, gli istituti non accreditati, come il nostro, possono comunque partecipare in qualità di soggetti partner o coordinatori ai progetti Erasmus+ ogni anno, ma devono presentare progetti completi ex novo (con procedure più complesse e selettive).

Infine il Dirigente invita tutti i docenti interessati a presentare la propria candidatura per costituire un Gruppo di lavoro Erasmus finalizzato a gestire le risorse e favorire la partecipazione degli studenti ai progetti.

Per avere un quadro più completo ed esaustivo in merito al punto trattato si allega al presente verbale il documento illustrato al collegio (**allegato n. 7**)

Il Collegio prende atto di quanto esposto e delibera all'unanimità. (**delibera n.15**)

COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO. Il Dirigente Scolastico, in ottemperanza a quanto comunicato nella circolare n. 950 del 01.09.2025 informa che il giorno 08.09.2025, vista l'Ordinanza n. 37 del 15.07.2025 le sedi scolastiche Ferraris e De Marco di Brindisi, in occasione delle festività del Santo Patrono, rimarranno chiuse. La sede Valzani di S. Pietro Vernotico funzionerà regolarmente.

Non essendoci comunicazioni ulteriori da parte del Dirigente Scolastico ed avendo esaurito tutti i punti all'o.d.g la seduta è sciolta alle ore 12.05.

Letto, approvato, e sottoscritto.

Al presente verbale si allega:

- Allegato 1: foglio firme docenti presenti seduta odierna;
- Allegato 2: Curriculum Educazione Civica;
- Allegato 3: percorsi PCTO;
- Allegato 4: Curriculum Digitale;
- Allegato 5: Piano Integrato "Fondi Strutturati" POC, PON, PN, PNRR. Progetti conclusi in rendicontazione, progetti in svolgimento, progetti autorizzati, progetti in attesa di autorizzazione;
- Allegato 6: Piano formazione Docenti. Monitoraggio dei percorsi attivati e proposte di integrazione;
- Allegato 7: Programma "Erasmus +": Progetti autorizzati e in attesa di autorizzazione.

Brindisi, 04/09/2025

Il Segretario Verbalizzante
M. Vincenza CARETTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rita Ortenzia DE VITO

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/93*

Responsabile del procedimento

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351